Dichiarazione di successione: come farla, quando e i costi

Alla morte di una persona, gli eredi devono in molti casi presentare la dichiarazione di successione all'Agenzia delle Entrate, per trasferire i beni e pagare le imposte dovute. Vediamo chi deve farla, entro quando e come.

SITO UFFICIALE

[Agenzia delle Entrate — dichiarazione di successione]

QUANTO COSTA	QUANTO TEMPO	DOVE SI FA
Imposte ipotecaria e catastale sugli immobili + eventuale imposta di successione (con franchigie per i parenti stretti).	Entro 12 mesi dalla data del decesso.	Agenzia delle Entrate (online) o intermediario/CAF/notaio.

Cosa serve

- Certificato di morte e dati degli eredi (codici fiscali)
- L'elenco dei beni: immobili, conti, altri rapporti
- Le visure catastali degli immobili e l'eventuale testamento

Procedura passo-passo

1. Verifica se è dovuta

Va presentata quando nell'eredità ci sono immobili o diritti immobiliari. Non è obbligatoria se l'eredità va al coniuge e ai parenti in linea retta, l'attivo non supera 100.000 € e non comprende immobili.

2. Raccogli i documenti

Atto di morte, dati degli eredi, elenco e valore dei beni, visure catastali e testamento se presente.

3. Presenta la dichiarazione entro 12 mesi

Dalla data del decesso, online con i servizi dell'Agenzia delle Entrate oppure tramite un intermediario, CAF o notaio.

[Dichiarazione di successione online ']

4. Paga le imposte

Imposte ipotecaria e catastale sugli immobili e l'eventuale imposta di successione, con franchigie diverse secondo il grado di parentela.

5. Voltura catastale

Con la dichiarazione telematica la voltura degli immobili è in genere automatica.

Errori da evitare

- Superare i 12 mesi: scattano sanzioni.
- Dimenticare conti correnti o immobili nell'elenco dei beni.
- Non effettuare la voltura catastale degli immobili.

Domande frequenti

Chi deve presentarla?
Gli eredi, i legatari o chi è chiamato all'eredità, quando la dichiarazione è dovuta.

Entro quando va fatta?
Entro 12 mesi dalla data del decesso.

Si pagano tasse sull'eredità?
Coniuge e figli hanno una franchigia di 1.000.000 € a testa, con aliquota del 4% sul valore eccedente; franchigie e aliquote diventano meno favorevoli man mano che il grado di parentela si allontana.

Serve il notaio?
Non sempre per la dichiarazione; serve per accettazione e atti sugli immobili o in presenza di testamento pubblico.

Fonti ufficiali

- Agenzia delle Entrate — successioni — https://www.agenziaentrate.gov.it

Informazioni indicative: verifica sempre requisiti, costi e tempi sulla fonte ufficiale.